

Alla ricerca del Tratturo Magno/ LOOKING FOR ... TRATTURO MAGNO

Itinerari di indagine sul campo, ricerca partecipata, riscoperta di percorsi, luoghi, spazi, paesaggi, beni comuni territoriali legati alla civiltà della transumanza, per la reinvenzione attiva di vecchie e nuove economie pastorali e comunitarie/ *Itineraries of survey on the field, participated research, rediscovery of paths, places, spaces, landscapes, territorial common goods related to the civilization of transhumance, for the active reinvention of old and new pastoral and community economies.*

Laboratorio di urbanistica partecipata e di autocostruzione assistita per la rigenerazione dei paesaggi tratturali nei comuni di *Capestrano, Corvara, Pietranico, Cugnoli, Alanno, Nocciano, Rosciano, Cepagatti, Chieti/Workshop of participatory urban planning and assisted self-construction for the regeneration of the landscape in the municipalities of Capestrano, Corvara, Pietranico, Cugnoli, Alanno, Nocciano, Rosciano, Cepagatti, Chieti.*

3 - 8 Settembre/September 2018



KeyWord: workshop di indagine e progettazione territoriale, crowdmapping, cammini, beni comuni, partecipazione, aree marginali interne, cura e custodia paesaggio rurale, cittadinanza attiva

Alla ricerca del Tratturo Magno/LOOKING FOR ... TRATTURO MAGNO 3 - 8 Settembre/September 2018

Capestrano, Corvara, Pietranico, Cugnoli, Alanno, Nocciano, Rosciano, Cepagatti, Chieti, Pescara

Workshop internazionale aperto a tutti
Attività complementare a scelta degli studenti iscritti all'ambito di tesi di laurea Progetto e planning
(coordinatore **R. Mascarucci**) a.a. 2018-2019

Docenti afferenti:

Ottavia Aristone, ICAR 21
Paolo Fusero, ICAR 21
Roberto Mascarucci, ICAR 21
Piero Rovigatti, ICAR 21

Progetto scientifico didattico e docente responsabile:

Piero Rovigatti, Dipartimento di Architettura, Ud'A Chieti Pescara

Settore scientifico disciplinare di riferimento: **ICAR 21 Urbanistica.**

Coordinamento operativo e logistico: **Anna Pia Urbano**

Tutores: Anna Pia Urbano, Roberta Fraticelli, Simona Di Crescenzo, Lorenzo Massimiano, Francesca Lucarelli

Università italiane e straniere e docenti partner

Hussein Ayatollahi, Università di Yazd, Iran,
Freddy Diaz Diaz, **Mario Tancredi**, Universidad de La Salle, Bogotá
Gjergi Islami, Politecnico di Tirana.
Tiziana Bucicco, **Carlo Maria Cerreti**, Università Sapienza, Roma
Emilio Chiodo, Facoltà di Bioscienze, Tecnologie per il cibo, agricoltura e ambiente, Università di Teramo
Rita Salvatore, Facoltà di Bioscienze, Tecnologie per il cibo, agricoltura e ambiente, Università di Teramo
Letizia Bindi, Centro Ricerca BIO CULT, Università del Molise
Fabio Pilla, Centro Ricerca BIO CULT, Università del Molise
Piero Rovigatti, Dipartimento di Architettura, Ud'A Chieti Pescara

Amministrazioni di supporto:

Regione Abruzzo
Amministrazione Provinciale di Pescara
Amministrazione Provinciale di Chieti
Comune di Pescara, Comune di Capestrano, Comune di Corvara, Comune di Pietranico, Comune di Cugnoli, Comune di Alanno, Comune di Nocciano, Comune di Rosciano, Comune di Cepagatti, Comune di Chieti.

Istituzioni scolastiche:

Suole superiori delle province dell'Aquila, Pescara e Chieti

Alla ricerca del Tratturo Magno/LOOKING FOR ... TRATTURO MAGNO, propone ai suoi partecipanti un articolato percorso di indagine sul campo, che è anche ricerca partecipata, riscoperta di percorsi, luoghi, spazi, paesaggi, beni comuni territoriali legati alla civiltà della transumanza, l'antica pratica che ha per molti secoli segnato e costruito i paesaggi interni dell'Italia centrale e meridionale.

As evoked in the title, “LOOKING FOR ... TRATTURO MAGNO, offers its participants a detailed land survey, which is also participatory research, rediscovery of paths, places, spaces, landscapes, territorial common goods related to the civilization of transhumance, the ancient practice that for many centuries marked and built the internal landscapes of Central and Southern Italy.

Tale indagine assume come filo conduttore la ricerca e la segnalazione del tracciato e dei suoli legati alla presenza del Tratturo Magno, l'antico e largo sentiero erboso, pietroso o in terra battuta, sempre a fondo naturale, modellato dal passaggio e dal calpestio degli armenti su direttrici concesse da tradizione e normativa, utilizzate dai pastori per compiere la transumanza, ossia per trasferire con cadenza stagionale mandrie e greggi da un pascolo all'altro, in un periodo tradizionalmente compreso tra il 29 settembre (festa di San Michele) e l'8 maggio (apparizione dell'arcangelo Michele presso la grotta di Monte Sant'Angelo sul Gargano).

This investigation takes as a guiding thread the research and the signaling of the path and the soils linked to the presence of the Tratturo Magno, the ancient and wide grassy path, stony or in beaten earth, always with natural background, modeled by the passage and trampling of the herds according to guidelines granted by tradition and regulations, used by shepherds to carry out transhumance, or to seasonal transfer of herds and flocks from one pasture to another, in a period traditionally between September 29 (feast of St. Michael) and the May 8 (appearance of the Archangel Michael at the cave of Monte Sant'Angelo on the Gargano).

La riscoperta e la trascrizione di tale tracciato dapprima sulle mappe, poi, attraverso atti materiali di diversa natura, nei territori reali attraversati dal Tratturo Magno, diventa occasione di monitoraggio civico sulla condizione attuale di un bene ancora in gran parte di proprietà demaniale, sui suoi usi attuali e potenziali, e per la elaborazione di scenari e proposte progettuali che assegnano ai suoli del Tratturo Magno la condizione, inedita, di “bene comune territoriale”, spazio e risorsa per la reinvenzione attiva di vecchie e nuove pratiche economiche e comunitarie.

The rediscovery and transcription of this track first on maps, then, through material acts of different nature, in the real territories crossed by the Tratturo Magno, becomes an opportunity for civic monitoring on the current condition of a good still largely state property, on its current and potential uses, and for the development of scenarios and project proposals that assign to the soils of the Tratturo Magno the unprecedented condition of “territorial common”, space and resource for the active reinvention of old and new economic and community practices.

Alla ricerca del Tratturo Magno/LOOKING FOR ... TRATTURO MAGNO è dunque, anche, un laboratorio di urbanistica partecipata e di autocostruzione assistita per la rigenerazione dei paesaggi tratturali, in particolare, per la tratta che interessa i territori della provincia abruzzesi del

LOOKING FOR ... TRATTURO MAGNO is therefore also a workshop of participated urban planning and assisted self-construction for the regeneration of the countryside, in particular, for the section that involves the territories of the Abruzzi provinces of the Tratturo Magno, and in particular the municipalities of Capestrano, Corvara, Pietranico, Cugnoli, Alanno, Nocciano, Rosciano, Cepagatti, Chieti.

2. Durata, condizioni di partecipazione e ambito disciplinare di riferimento/ *Duration, conditions of participation and disciplinary area of reference*

Il Workshop ha inizio **lunedì 3 settembre**, e termine **sabato 8 settembre**, per una durata complessiva di una settimana.

The workshop starts on Monday 3 September, and ends on Saturday 8 September, for a total duration of one week.

Pur coincidendo, per orizzonte temporale con le attività di altre attività didattiche organizzate all'interno dei Laboratori di laurea del corso di Laurea in Architettura del Dd'A di Pescara (corsi mono disciplinari di ambito che hanno svolgimento nella prima decade di settembre, dedicato negli anni passati alla tradizionale Summer School pescarese), questo workshop ha organizzazione autonoma, ed è aperto alla libera partecipazione di studenti delle scuole di Architettura e di Ingegneria italiane e straniere.

Although coinciding, for the time horizon with the activities of other educational activities organized within the graduation laboratories of the degree course in Architecture of the Dd'A of Pescara (mono disciplinary courses of scope that are held in the first decade of September, dedicated in years passed to the traditional Pescara Summer School), this workshop has autonomous organization, and is open to free participation of students of Italian and foreign schools of Architecture and Engineering.

È possibile partecipare al Workshop concorrendo alla selezione di 10 posti riservati a studenti italiani, e a 10 posti riservati a studenti stranieri. Ulteriori 10 posti sono riservati anche agli studenti delle scuole superiori della provincia di Pescara, Chieti e L'Aquila.

It is possible to participate in the Workshop by competing in the selection of 10 seats reserved for Italian students, and 10 seats reserved for foreign students. Additional 10 seats are also reserved for high school students in the province of Pescara, Chieti and L'Aquila.

La partecipazione è gratuita, grazie al contributo di ospitalità offerto dai comuni del Tratturo Magno in epigrafe, e all'organizzazione e l'offerta didattica e scientifica del Dipartimento di Architettura e delle altre Università italiane e straniere coinvolte nel progetto.

Participation is free, thanks to the contribution of hospitality offered by the municipalities of the Tratturo Magno in epigraph, and to the organization and the educational and scientific offer of the Department of Architecture and of the other Italian and foreign Universities involved in the project.

La partecipazione al Workshop da parte degli studenti universitari iscritti al corso di Laurea in Architettura del Dd'A di Pescara, consente di acquisire 4 crediti formativi unitari (CFU), all'interno dei 12 CFU a scelta inerenti le attività del Laboratorio di tesi di laurea Progetto e planning (coordinatore R. Mascarucci), ed è quindi rivolto principalmente agli studenti già iscritti a tale laboratorio di laurea o che intendano cominciare

Laboratorio di Laurea Progetto e Planning

a seguirne le attività didattiche per il presente anno accademico. Previo accordo con i docenti responsabili degli altri Laboratori di Laurea del CdL in Architettura di Pescara, possono tuttavia iscriversi a tale laboratorio anche gli studenti che intendano guadagnare crediti formativi a scelta, nell'ambito degli altri laboratori di laurea finali del corso di laurea magistrale in Architettura.

Il Workshop è, come già ricordato, aperto anche alla partecipazione di studenti provenienti da altre università italiane ed estere, in particolare da quelle Università con cui sono attivi rapporti di cooperazione didattica e scientifica con il Dipartimento di Architettura di Pescara.

As already mentioned, the Workshop is also open to the participation of students from other Italian and foreign universities, in particular with those Universities with which educational and scientific cooperation relations are active with the Department of Architecture of Pescara.

La partecipazione di tali studenti, come quella degli studenti delle scuole superiori delle Province pescaresi garantisce ad ognuno di loro il perseguimento di un attestato di partecipazione valido a fini curriculari.

The participation of these students, like that of high school students in the Province of Pescara, guarantees to each of them the pursuit of a certificate of participation valid for curricular purposes.

È prevista, alla fine del Workshop, la pubblicazione a mezzo stampa e web dei suoi risultati. E' anche in programma una mostra finale dei risultati, nell'ambito delle attività in corso di programmazione per la Notte Europea dei Ricercatori, che avrà svolgimento il prossimo 28 settembre, per iniziativa dell'intero Ateneo G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, di cui il Dd'A è parte.

At the end of the Workshop, the publication of results will be published in the press and on the web. A final exhibition of the results is also planned, as part of the activities under way for the European Researchers' Night, which will take place on 28 September, on the initiative of the entire G. d'Annunzio University of Chieti-Pescara., of which the Dd'A is a part.

3. Obiettivi didattici/ Educational objectives

L'intento principale del Workshop **Alla ricerca del Tratturo Magno/LOOKING FOR ... TRATTURO MAGNO** è di offrire a tutti i suoi partecipanti, e in particolare agli studenti dell'ultimo anno del corso di laurea magistrale in Architettura, una piccola ma concreta esperienza di urbanistica partecipata e autoconstruzione assistita, a diretto contatto con gli abitanti e le associazioni di cittadinanza attiva che abitano i territori del Tratturo Magno, indirizzata al tema del recupero e della rigenerazione dei paesaggi e dei territori interni di una parte della regione Abruzzo interessata da problemi di crescente marginalità territoriale, spopolamento abitativo e abbandono, tuttavia caratterizzata da una estesa qualità dei patrimoni paesaggistici, culturali, ambientali e demo antropologici.

The main aim of the Workshop LOOKING FOR ... TRATTURO MAGNO is to offer to all its participants, and in particular to the students of the last year of the Master's Degree in Architecture, a small but concrete experience of urban planning participated and self-construction assisted, in direct contact with the inhabitants and associations of active citizenship that inhabited the territories of the Tratturo Magno, addressed to the theme of recovery and regeneration of landscapes and internal territories of a part of the Abruzzo region affected by growing problems territorial marginality, housing depopulation and abandonment, nevertheless characterized by an extensive quality of landscape, cultural, environmental and anthropological demographics.

5

Laboratorio di Laurea Progetto e Planning



Nell'immagine: il contributo del gruppo di ricerca Osservatorio Tratturi Bene Comune al progetto Terra Autentica, promosso dalla Provincia di Pescara, <https://www.terraautentica.it>

6



Le attività didattiche si articolano, in forma di Laboratorio, nella durata di 40 ore complessive, pari a cinque giorni di attività continuativa, dal 3 settembre al 7 settembre, seguite nella giornata dell'8 settembre da un seminario di presentazione in pubblico dei risultati raggiunti, composte e articolate in:

The teaching activities are organized as a laboratory in the total duration of 40 hours, equal to five days of continuous activity, from 3 September to 7 September, followed on 8 September by a public presentation seminar of the results achieved. , composed and divided into:

- lezioni introduttive e contributi tematici e di settore, esposti da docenti delle università partner e da esperti esterni;
- attività di indagine e di ricerca sul campo, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici e apparati GIS (cammino critico);
- sperimentazione di pratiche di ascolto e partecipative (raccolta di testimonianze, storytelling, questionari e indagini sulle comunità e i portatori di interesse locale);
- elaborazione di proposte progettuali e di **modelli di gestione** degli spazi demaniali del Tratturo Magno inseriti nella rete dei beni comuni urbani e territoriali monitorati e indagati nel corso della ricerca.

- introductory lectures and thematic and sectoral contributions, exposed by professors of the partner universities and external experts;*
- research and field research activities, also through the use of IT tools and GIS devices (critical path);*
- experimentation of listening and participatory practices (collection of testimonies, storytelling, questionnaires and surveys on communities and stakeholders of local interest);*

- elaboration of design proposals and management models of the state-owned spaces of the Tratturo Magno included in the network of urban and territorial common assets monitored and investigated during the research.*

Il laboratorio mira, in primo luogo alla costruzione di un quadro di conoscenze condivise – che aggiorna quanto già raccolto e condiviso nella logica dell'Open Data attraverso il progetto Osservatorio Tratturi Bene Comune¹ – alla creazione di mappe e apparati analitici informativi attraverso le nuove tecnologie (*collaborative mapping*), che mirano nel complesso a definire un programma di azioni di “rigenerazione dei beni comuni”, esistenti e di progetto.

The workshop aims, first and foremost, to build a framework of shared knowledge - which updates what has already been gathered and shared in the Open Data logic through the Common Good Tratturi Observatory project - the creation of maps and analytical information equipment through new technologies (collaborative mapping), which overall aim to define a program of actions of "regeneration of common goods", both existing and project.

Lo schema del laboratorio, per sua natura itinerante lungo il tracciato del Tratturo Magno, realizzato sul modello già da tempo sperimentato dallo IUAV, attraverso l'associazione FuoriVia, partner del progetto², prevede, per ogni giornata, il susseguirsi di cammini di indagine partecipata e di scoperta sul campo (nella mattinata), seguiti da attività di discussione e incontro con le comunità e i soggetti – istituzionali e della società civile – che vivono e lavorano nei territori del Tratturo, finalizzati alla costruzione di **un'Agenda strategica condivisa per la cura e la custodia attiva dei paesaggi tratturali**.

The workshop scheme, by its itinerant nature along the Tratturo Magno route, built on the model already tested by the IUAV for a long time, through the association FuoriVia, project partner, foresees, for each day, the sequence of participatory survey paths and of discovery in the field (in the morning), followed by discussion activities and meetings with the communities and subjects - institutional and civil society - who live and work in the territories of the Tratturo, aimed at building a shared Strategic Agenda for the treatment and active custody of the landscapes of Tratturo Magno.

L'ipotesi ulteriore del laboratorio concerne la possibilità di affidare l'attuazione e l'implementazione di parte di tale programma attraverso un progressivo coinvolgimento degli abitanti delle comunità locali nella realizzazione e nella gestione diretta di alcuni piccoli, misurati e strategici interventi di rivalutazione e risignificazione degli spazi e delle attrezzature tratturali, da realizzare attraverso forme di autocostruzione assistita, piccoli interventi di recupero e rigenerazione urbana e territoriale, autofinanziati anche attraverso programmi di *crowdfunding*, da avviare prima e durante la durata del laboratorio, su **aree pilota**, preventivamente individuate assieme alle Associazioni e alle Amministrazioni locali coinvolte, o identificate successivamente nel corso del cammino critico.

¹ <http://osservatoriotratturi.altervista.org/wp/>

² <http://www.fuorivia.org/en/>

Laboratorio di Laurea Progetto e Planning

*The further hypothesis of the laboratory concerns the possibility of entrusting the implementation and implementation of part of this program through a progressive involvement of the inhabitants of the local communities in the realization and direct management of some small, measured and strategic revaluation and re-evaluation interventions. of the spaces and the Tratturo's equipments, to realize through forms of assisted self-construction, small interventions of recovery and urban and territorial regeneration, self-financed also through crowdfunding programs, to be started before and during the duration of the laboratory, on **pilot areas**, previously identified together with the Associations and to the local Administrations involved, or subsequently identified during the critical path.*

Tra questi, la realizzazione di una segnaletica (materiale e immateriale) – all'oggi totalmente mancante lungo il tratto pescarese e chietino del Tratturo Magno – che indichi con certezza la giacitura e la dimensione spaziale del bene demaniale, e alcune piccole installazioni legate all'uso collettivo e partecipato di tale spazio.

Among these, the realization of a signage system - today totally missing along the stretch of Pescara and Chieti del Tratturo Magno - which indicates with certainty the position and the spatial dimension of the state property, and some small installations related to the collective use and participation of this space.

Laboratorio di Laurea Progetto e Planning

5. Ipotesi di ricerca



"Il tratturo è un largo sentiero erboso, pietroso o in terra battuta, sempre a fondo naturale, modellato dal passaggio e dal calpestio degli armenti su direttrici concesse da tradizione e normativa. Di norma la misura della larghezza della sede del tracciato viario è di 111 metri, corrispondenti a sessanta passi napoletani.

"The tratturo is a wide grassy path, stony or in beaten earth, always with a natural background, modeled by the passage and trampling of herds on the lines granted by tradition and regulation. Normally the measurement of the width of the seat of the road layout is 111 meters, corresponding to sixty Neapolitan passes.

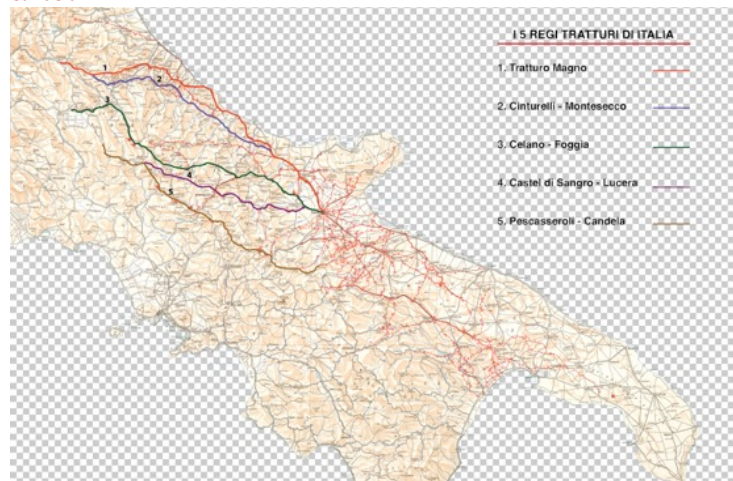
Il suo tragitto segna la direttrice principale del complesso sistema reticolare dei percorsi che si snodano e si diramano in sentieri minori costituiti dai tratturelli, bretelle che univano tra loro i tratturi principali, dai bracci e dai riposi. Questi percorsi erano utilizzati dai pastori per compiere la transumanza, ossia per trasferire con cadenza stagionale mandrie e greggi da un pascolo all'altro, in un periodo tradizionalmente compreso tra il 29 settembre (festa di San Michele) e l'8 maggio (apparizione dell'arcangelo Michele presso la grotta di Monte Sant'Angelo sul Gargano).

Laboratorio di Laurea Progetto e Planning

Its route marks the main route of the complex reticular system of paths that wind and branch off into smaller paths consisting of tratturelli, bridges that joined the main tratturi, the arms and the rests. These paths were used by shepherds to carry out transhumance, that is, to seasonal transfer of herds and flocks from one pasture to another, in a period traditionally between September 29 (feast of St. Michael) and May 8 (appearance of 'archangel Michael near the cave of Monte Sant'Angelo on the Gargano).

I tratturi principali, riportati nella Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi del Commissariato per la reintegra dei tratturi di Foggia sono cinque: il Tratturo Magno L'Aquila- Foggia, il Celano-Foggia, il Centurelle-Montesecco, il Castel di Sangro-Lucera ed il Pescasseroli Candela.

The main tratturi, reported in the Chart of tratturi, tratturelli, arms and rests of the Commissariat for the reintegration of the tratturi of Foggia are five: the Tratturo Magno L'Aquila- Foggia, the Celano-Foggia, the Centurelle-Montesecco, the Castel di Sangro -Lucera and the Pescasseroli Candela.



La ricchezza dei quadri ambientali, le forme del paesaggio, la distribuzione degli insediamenti, la rete viaria, il deposito dei manufatti d'uso e storico-artistici, l'impiego dei materiali, le tecniche costruttive sono tutti aspetti che legano e si legano alla struttura produttiva regionale per secoli connessa all'allevamento ovino, alla pratica transumante, alle attività derivate, ai flussi che si muovevano lungo i percorsi tratturali.

The richness of the environmental frameworks, the forms of the landscape, the distribution of the settlements, the road network, the deposit of use and historical-artistic artifacts, the use of materials, the construction techniques are all aspects that bind to the regional productive structure

Laboratorio di Laurea Progetto e Planning

for centuries connected to sheep breeding, to the transhumant practice, to the derived activities, to the flows that moved along the routes of Tratturo.

A tale patrimonio si affianca quello legato alla cultura immateriale, costituito da culti e rituali legati alla transumanza ed un patrimonio narrativo e letterario.

This heritage is joined by the one linked to the immaterial culture, consisting of cults and rituals linked to transhumance and a narrative and literary heritage.

Da molto tempo la sopravvivenza stessa di questo complesso sistema di risorse e di valori archeologici, culturali, ambientali e paesaggistici è vanificata dall'inefficacia delle forme di tutela, dall'assenza di forme di governo attivo delle trasformazioni, dalla sovrapposizione di competenze e di responsabilità pubbliche, dalla scarsa considerazione ad esso dedicata - anche se con qualche, recente e indicativa eccezione - da parte delle comunità locali e dai portatori di interesse locale. *For a long time the very survival of this complex system of archaeological, cultural, environmental and landscape resources and values has been undermined by the ineffectiveness of forms of protection, by the absence of active forms of government of transformations, by the overlapping of skills and responsibilities. public, from the limited consideration dedicated to it - even if with some recent and indicative exceptions - by local communities and by local stakeholders.*

Osservare tali trasformazioni, costruire e raccogliere quadri aggiornati di conoscenze su tale patrimonio, bene comune territoriale, far scaturire da tale osservazione strutturata progetti e proposte di gestione innovativi, a vantaggio delle comunità che vivono nei paesaggi tratturali, è la prima missione che motiva l'ideazione e genera l'istituzione dell'Osservatorio Tratturi Bene Comune, il progetto promosso dall'unità di ricerca Tratturi nata all'interno della recente ricerca del Dd'A, BIKEFLU.

Observing such transformations, building and collecting up-to-date knowledge on this heritage, territorial common good, making innovative structured projects and proposals to emerge from this observation, for the benefit of the communities that live in the landscape, is the first mission that motivates the ideation and generates the establishment of the Tratturi Bene Comune Observatory, the project promoted by the Tratturi research unit born in the recent research of the Dd'A, BIKEFLU.

La visione che ne costituisce lo sfondo, inedita finora nel dibattito prodotto attorno al tema, è quella di considerare i suoli tratturali come *beni comuni territoriali*, oggetto di interesse delle comunità locali perché legati all'esercizio di diritti comuni di cittadinanza; la missione che ne consegue, è quella di costruire, attraverso tale osservatorio, una *infrastruttura di servizio alla cittadinanza attiva per la cura e la custodia attiva dei suoli tratturali italiani e dei loro paesaggi*.³

The vision that forms the background of this research, previously unpublished in the debate produced around the theme, is that of considering the tractual soils as territorial common goods, object of interest of local communities because they are linked to the exercise of common rights of

³ Osservatorio Tratturi Bene Comune, Documento iniziale, 2016, disponibile alla pagina: <http://osservatoriotratturi.altervista.org/wp/scopri-la-ricerca/>

Laboratorio di Laurea Progetto e Planning

citizenship; the mission that ensues is that of constructing, through this observatory, a service infrastructure for active citizenship for the care and active custody of Italian tract soils and their landscapes.

Il laboratorio LOOKING FOR TRATTURO MAGNO fa propria questa visione di fondo, e tenta di darne attuazione attraverso alcune pratiche sperimentali di indagine e di progetto.

The Workshop LOOKING FOR TRATTURO MAGNO assumes this fundamental vision, and tries to implement it through some experimental investigative and project practices.

L'obiettivo principale resta quello di aggiornare lo stato delle conoscenze sui paesaggi tratturali attraversati, come base di partenza per un programma di azioni teso ad indirizzare l'interesse delle comunità locali alla riappropriazione collettiva di questo bene comune territoriale, anche sulla scorta di alcune esperienze di riferimento che costituiranno parte integrante e fondamentale del programma formativo del workshop⁴.

The main objective is to update the state of knowledge on the crossed landscapes, as a starting point for a program of actions aimed at directing the interest of local communities to the collective reappropriation of this territorial common good, also on the basis of some experiences of reference that will constitute an integral and fundamental part of the training program of the workshop.

Nel corso del laboratorio verrà anche sperimentata l'ipotesi di segnare e risignificare il percorso tratturale indagato ed esplorato sul campo attraverso il progetto e la costruzione di alcuni dispositivi urbani effimeri, a durata programmata, cioè destinati preventivamente ad essere sostituiti o riciclati, anche attraverso l'uso e il riuso materiali elementari, o di riciclo, che avviino un processo di riscoperta e riappropriazione degli spazi e dei manufatti tratturali, all'interno delle reti delle attrezzature pubbliche e collettive e nelle forme di gestione collettiva di tali spazi e in generale dei beni comuni urbani e territoriali.

During the course of the workshop the hypothesis of marking and resignifying the trattural route investigated and explored in the field through the design and construction of some ephemeral urban devices, with a programmed duration, ie previously intended to be replaced or recycled, also through the 'use and reuse of elementary materials, or recycling, that start a process of rediscovery and re-appropriation of spaces and artifacts of the tract, within the networks of public and collective equipment and in the forms of collective management of such spaces and in general urban and territorial common goods.

⁴ Tra queste, ad esempio, l'interessante esperienza del comune di Condove, in Piemonte, e del patto di collaborazione tra il Comune di Condove e l'A.s.d. Freemount per la cura e la manutenzione del sentiero 569 tra Condove e Collombardo, alla pagina:

<http://www.labsus.org/2018/02/sentieri-beni-comuni-patto-condove-piemonte/>.

Laboratorio di Laurea Progetto e Planning

6. Riferimenti esterni e follow up previsti dal programma/ *Riferimenti esterni e follow up previsti dal programma*

Il Workshop proposto costituisce uno dei follow up della ricerca condotta all'interno del programma BIKEFLU dal titolo *"I tratturi d'Abruzzo nella rete della mobilità sostenibile regionale. Occasione di cura e custodia attiva di un bene comune territoriale dismesso, risorsa per la rigenerazione dei territori marginali interni e la ricucitura con i corridoi costieri della mobilità lenta*, in corso di pubblicazione.

Il Workshop nasce anche in continuità delle iniziative promosse da OTBC - Osservatorio Tratturi Bene Comune, <http://osservatoriotratturi.altervista.org/wp/>, assieme alle associazioni e ai diversi soggetti che sostengono tale iniziativa.

The proposed Workshop is one of the follow-up of the research carried out within the BIKEFLU program entitled "The tratturi d'Abruzzo in the regional sustainable mobility network. Opportunity for the care and active custody of a decommissioned territorial common asset, a resource for the regeneration of the internal marginal territories and the rehabilitation with the coastal corridors of slow mobility, in course of publication.

The Workshop also arises in continuity of the initiatives promoted by OTBC - Osservatorio Tratturi Bene Comune, <http://osservatoriotratturi.altervista.org/wp/>, together with the associations and the various subjects that support this initiative.

7. Esiti attesi/ *expected outcomes*

Nel corso del laboratorio sono previsti diversi incontri con gruppi ed esperti attivi in esperienze di gestione dei beni comuni urbani.

Nel corso dei prossimi giorni verranno comunicati il programma dettagliato del laboratorio, attraverso i canali istituzionali del corso di laurea in Architettura del Dd'A, attraverso la sua pagina Facebook, e la pagina FB dell'Osservatorio Tratturi Bene Comune.

During the workshop several meetings are planned with groups and experts active in the management of urban common assets.

Over the next few days the detailed program of the laboratory will be communicated, through the institutional channels of the Degree course in Architecture of the Dd'A, through its Facebook page, and the FB page of the Tratturi Bene Comune Observatory.

Gli studenti che intendessero prendere parte al laboratorio ai fini dell'ottenimento dei CFU previsti, o che comunque dimostrassero interesse al suo programma possono procedere ad una prima iscrizione attraverso la pagina Facebook del Laboratorio o inviando una mail al responsabile del corso: p.rovigatti@unich.it.

From now on, students who wish to take part in the workshop for the purpose of obtaining the ECTS foreseen, or who however show interest in its program can proceed to an initial registration through the Laboratory's Facebook page or by sending an email to the course manager:

p.rovigatti@unich.it

6. Docenti

Hossein Ayatollahi, Università di Yazd, Iran
Letizia Bindi, Centro Ricerca BIOCULT, Università del Molise
Emilio Chiodo, Fac. di Bioscienze, Tecnologie per il cibo, agricoltura e ambiente, Univ. di Teramo
Freddy Diaz Diaz, Universidad de la Salle
Adele Fiadino, Dd'A, UNICH Icar 18
Gjeirgji Islami, Politecnico di Tirana
Fabio Pilla, Centro Ricerca BIOCULT, Università del Molise
Piero Rovigatti, Dd'A, UNICH Icar 21
Rita Salvatore, Fac. di Bioscienze, Tecnologie per il cibo, agricoltura e ambiente, Univ. di Teramo
Mario Tancredi, Il Varco, Politecnico di Milano

7. Esperti coinvolti

Massimo Bottini, AMODO – Alleanza Mobilità Dolce
Gianfranco Conti, Associazione Case in Terra Cruda
Gianluca De Santis, Eccellenze in Digitale - Chieti HUB
Fabrizio Montefusco, CAP 15, *Ciclisti anonimi pescarese*
Antonella Crudo, **Silvano Agostini**, **Aldo Giorgio Pezzi**, (SABAP)
Giulia Motta Zanin, FuoriVia, Politecnico di Bari,
Antonio Alberto Longo, **Camillo Chiarieri**, Terra autentica. Viaggio alla scoperta dei Comuni dell'entroterra pescarese
Pierluigi Imperiale, Tratturo Magno 3000
Sergio Rozzi, ERCI Team Onlus
Manuela Cozzi, GAL Gran Sasso Velino
Antonio Corrado, Abruzzo Avventure
Bruno Petriccione, Tenente Colonnello del Carabinieri

8. Referenti Istituzionali:

Rosaria Mencarelli, Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Abruzzo, con esclusione della città dell'Aquila e i comuni del cratere presso [MiBACT](#)
Alessandra Vittorini, Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio Aquila e comuni cratere
Elena Ghielmo, Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise
Tommaso Navarra, Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga
Giovanni D'Amico, Consiglio Regionale Abruzzo
Lorenzo Berardinetti, Assessore all'Ambiente, estensore legge regionale sui Cammini, R. Abruzzo
Antonio Di Marco, Amministrazione Provinciale di Pescara
Daniela Santroni, consigliere comunale di Pescara, responsabile del Regolamento sui Beni Comuni di Pescara;
Antonio D'Alfonso, comune di Capestrano

Guido Di Persio Marganella, comune di Corvara
Francesco Del Biondo, comune di Pietranico
Lanfranco Chiola, comune di Cugnoli
Lorenzo Mucci, comune di Nocciano
Alberto Secamiglio, comune di Rosciano
Gino Cantò, **Sirena Rapattoni**, comune di Cepagatti

9. Associazioni coinvolte:

Piero Ferretti, Italia Nostra
Giuseppe Di Nardo, Legambiente
Dante Caserta, WWF Abruzzo
Rosaria Morra, FAI
Paolo Piacentini, Federtrek
Eliodorio D'Orazio, Slow food
Giulia Motta Zanin, FuoriVia
Sergio Rozzi, ERCI Team Onlus

Sono state invitate ad aderire all'iniziativa le seguenti associazioni:

ABRUZZO
Fondazione “Silvio Salvatore Sarra”
Proloco di San Demetrio dei Vestini, Poggio Picenze, Prata D'Ansionia, Barisciano, S. Pio delle Camere, Navelli, Capestrano, Castel del Monte
Associazione “Salviamo La Piana”
Associazione “Artemisia Abruzzo” (Castelvecchio Calvisio)
I poeti a braccio
Associazione culturale “Tutti pazzi per Corvara”
CAI Vasto e CAI L'Aquila
Associazione “Valle del Foro”
Associazione culturale “Gutenberg” (Lanciano)
Archeoclub di Italia onlus – Sede di Cepagatti
Associazione “Abruzzo Avventure”
T.O. “Bikelife”
Cooperativa “Il Bosso”
Cooperativa “A.S.C.A.”
T.O. “Viaggi e Miraggi”
Associazione “La galina caminante”
Progetto Musa
Filiforme di Valeria Belli (laboratorio/studio di tessitura a mano)
Associazione culturale “Terre nostre” (Ofena)
Associazione culturale “I Guastafeste” (Santo Stefano di Sessanio)
Associazione Albatros
Associazione Villa Badessa

MOLISE

I Cavalieri del Tratturo

Associazione "Tratturo Coast to Coast"

PUGLIA

T.O. I tratturi della Puglia

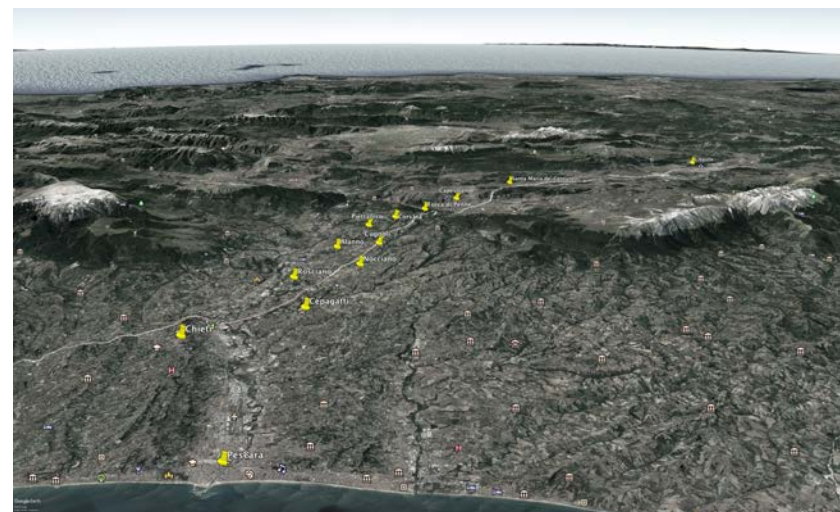
Tratturi di Puglia (Progetto Regione Puglia)

Studenti Iscritti (le iscrizioni sono ancora aperte):

11. Durata del corso: 3 settembre - 8 settembre 2018

Sede Dd'A: Aula seminterrata, piazza di Valentina, vecchio Plesso Didattico viale Pindaro

12. Sedi itineranti: *(in corso di definizione con i comuni e le associazioni coinvolte. Hanno già dichiarato interesse all'iniziativa le amministrazioni comunali di Pietranico, Corvara, Cugnoli, Cepagatti).*



Iscrizione e riunione iniziale dei partecipanti al Workshop

Nel corso dell’incontro ad ogni partecipante viene fornito un kit di materiali cartografici e di software da utilizzare nel corso del cammino (Locus Map, Maps.me), assieme alla Carta dei Beni Comuni del Tratturo Magno, in corso di elaborazione.

Partecipano all’incontro rappresentanti delle amministrazioni locali, delle Università degli Istituti scolastici e delle associazioni coinvolte nel progetto.



Carta dei Beni Comuni Urbani e Territoriali dei Comuni del Tratturo Magno, in elaborazione

(Sito di supporto al progetto: <https://www.facebook.com/pg/Osservatorio-Tratturo-Bene-Comune-267275097126169/events/>)

Mattina:

ore 8,30: Ritrovo presso la Torre di Forca di Penne

ore 9,30 Avvio del cammino a piedi (tratta di km 5,71)

ore 13,00: Arrivo a Fattoria La Selva, Corvara

ore 15,00: Visita al Borgo di Corvara (km 4,16 a piedi), a cura di Associazione Culturale “Tutti Pazzi per Corvara”

Pomeriggio:

ore 17,00-19,00: Incontro di partecipazione con amministratori, portatori di interesse locale, associazioni e cittadini presso la Sala Conferenze del Comune di Corvara, ex Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli

Attività specifiche e obiettivi da raggiungere nel corso della giornata:

Attività didattiche

Attività di ricerca sul campo

Attività di partecipazione

Attività di segnalazione e indicazione del percorso

Lezioni iniziali/Lesson

Freddy Diaz Diaz

Facultad de Ciencias del Hábitat, UNIVERSIDAD DE LA SALLE

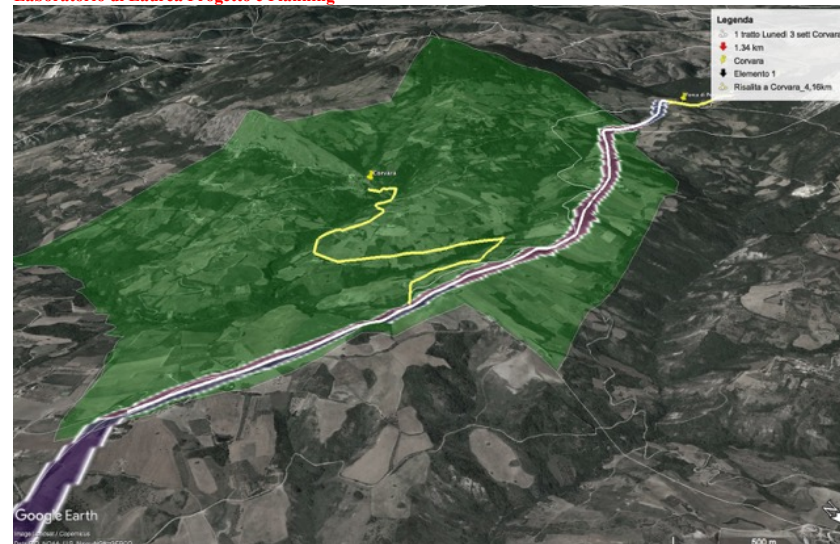
“Ecoturismo en la ruta del piedemonte llano-selva: valoración del potencial entre los ríos Casanare y Guayabero y estrategia para su aprovechamiento”

Sono stati invitati a camminare con noi, e a raccontare le loro esperienze:

Giulia Motta Zanin, Associazione Fuorivia (*)

L'esperienza del Cammino lungo la via Egnatia, 2018 e altre storie di partecipazione e sviluppo locale.

Antonio Alberto Longo, Camillo Chiarieri, Terra autentica. Viaggio alla scoperta dei Comuni dell'entroterra pescarese



Mapa dell'itinerario previsto (disponibile all'indirizzo web:

<https://www.dropbox.com/sh/n2hzfywhqcsqw1/AADinQtQ5cFH1LrRVUJH41U6a?dl=0>)

Note e indicazioni particolari per il cammino e le attività di land use survey:

(*)

“Fuorivia è un'associazione che ha l'obiettivo di promuovere la pratica del camminare, del viaggio lento in tutte le sue forme, oltre che le pratiche di turismo sostenibile e solidale attraverso attività di studio, ricerca, progettazione e promozione artistica e culturale. Fuorivia nasce nel 2016, anno nazionale dei cammini, con l'obiettivo di continuare l'attività di "Laboratorio Francigena" raccogliendo l'eredità e l'esperienza del "Laboratorio di ecologia della città e del paesaggio", promosso a partire dall'anno 2000 dal Professor Virgino Bettini e dall'Università IUAV di Venezia.”

https://www.facebook.com/projectFuorivia/?fb_dtsg_ag=Ady6k9-yOmVJTClYyDcZkIF7UWTfxkA5h4Fxf0phUBrNVw%3AAdzxoivNei8h6DL1TilhrwBYqH1v8GnQR61kpGHS6EKN9w

Mattina:

ore 8,30: Ritrovo presso Sala Conferenze del Comune di Corvara, ex Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli

ore 9,30 Avvio del cammino a piedi

ore 13,00: Arrivo a Fattoria Gare (Comune di Pietranico)

ore 15,00: Visita al centro storico di Pietranico, sede comunale, a cura dell’Amministrazione Comunale di Pietranico

Pomeriggio:

ore 17,00-19,00: Incontro di partecipazione con amministratori, portatori di interesse locale, associazioni e cittadini presso Sala Consiliare, Comune di Pietranico

Attività specifiche e obiettivi da raggiungere nel corso della giornata:

Attività didattiche

Attività di ricerca sul campo

Attività di partecipazione:

Attività di segnalazione e indicazione del percorso

Sono stati invitati a camminare con noi, e a raccontare le loro esperienze:

Letizia Bindi, Associate Professor of Cultural Anthropology - University of Molise (Italy)

Director of BIO CULT - Centre of Research on Bio-Cultural Heritage and Local Development

“Cammini di uomini, cammini di animali. La nuova transumanza, fra economia, cultura e turismo”

Fabio Pilla, Associate Professor of Animal Breeding and Genetics

Università degli Studi del Molise

<https://www.youtube.com/watch?v=2Gx3T3Gsx6A>



Mapa dell’itinerario previsto (disponibile all’indirizzo web:

<https://www.dropbox.com/sh/n2hzfywhqcsqw1/AADjnQtQ5cFH1LrRVIJH41U6a?dl=0>)

Note e indicazioni particolari per il cammino e le attività di land use survey:

BIO CULT - Centre of Research on Bio-Cultural Heritage and Local Development

<http://centrobiocult.unimol.it>

Il Centro persegue le seguenti finalità istituzionali:

1. realizzare ricerche sull’interazione tra dimensione territoriale, agraria e naturalistica e dimensione culturale, storica e antropologica con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla realtà regionale molisana;
2. la preparazione e candidatura di progetti a valere su fondi esterni in cooperazione con altre istituzioni regionali e transregionali, nonché con partner internazionali, inerenti ai temi su indicati con l’esplicita finalità di accrescere le conoscenze relative ai territori e ai patrimoni bio-culturali delle aree oggetto di ricerca, ma anche di fornire competenze per una progettazione finalizzata al loro sviluppo culturale, sociale ed economico;
3. realizzare la messa a sistema complessiva di tutti gli studi sin qui svolti in questa Università come più complessivamente nelle aree a vario titolo interessate sui temi della valorizzazione e patrimonializzazione del territorio, dei tratturi e della civiltà della transumanza; comprese le attività di mappatura e ricerca sui percorsi tratturali già elaborate nell’ambito di progetti regionali e interregionali;
4. la realizzazione di progetti-pilota di ricerca e azione su aree interessate dal tratturo in cui risulti la piena interazione tra componenti di conservazione, tutela, e recupero e valorizzazione del territorio tratturale e delle testimonianze materiali e immateriali d’interesse archeologico, storico, antropologico e artistico ad esso connesse;
5. costituire base logistica per: esercitazioni, tirocini pratico-applicativi e preparazione di tesi di laurea e di dottorato di studenti dell’Università degli Studi del Molise e di altre Università italiane e straniere; attività sperimentali nell’ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali; attività di formazione tecnica e scientifica e corsi di specializzazione; organizzazione di corsi di master universitari; altre iniziative di ricerca e divulgazione scientifica (seminari, workshop e altre attività congressuali);
6. favorire e supportare attività di studio e documentazione e qualsiasi altra attività scientifica, didattica, formativa, tecnica e di rappresentanza connessa con i fini statutari dell’Università degli Studi del Molise;
7. favorire lo scambio di informazioni, competenze e materiali nel quadro di collaborazioni con gli Enti locali di governo del territorio;
8. favorire l’integrazione territoriale e lo sviluppo di azioni di sviluppo sostenibile del territorio in collaborazione con gli Enti locali.

Mattina:

ore 8,30: Ritrovo presso ex Ostello Gioventù a Pietranico

ore 9,30: Avvio del cammino a piedi, da Bivio delle Quattro Strade (tratta di km 7,11)

ore 13,00: Arrivo al Parco del Tratturo (Comune di Cugnoli)

ore 15,00: trasferimento nel Centro Storico di Cugnoli, visita Centro storico, interventi ricostruzione, a cura della ProLoco di Cugnoli

Pomeriggio:

ore 17,00-19,00: Incontro di partecipazione con amministratori, portatori di interesse locale, associazioni e cittadini presso la Sala Consiliare del Comune di Cugnoli

Attività specifiche e obiettivi da raggiungere nel corso della giornata:

Attività didattiche

Attività di ricerca sul campo

Attività di partecipazione

Attività di segnalazione e indicazione del percorso

Sono stati invitati a camminare con noi, e a raccontare le loro esperienze:

Ottavia Aristone

Dipartimento di Architettura, Università dell'Adriatico, G. d'Annunzio

Gianfranco Conti

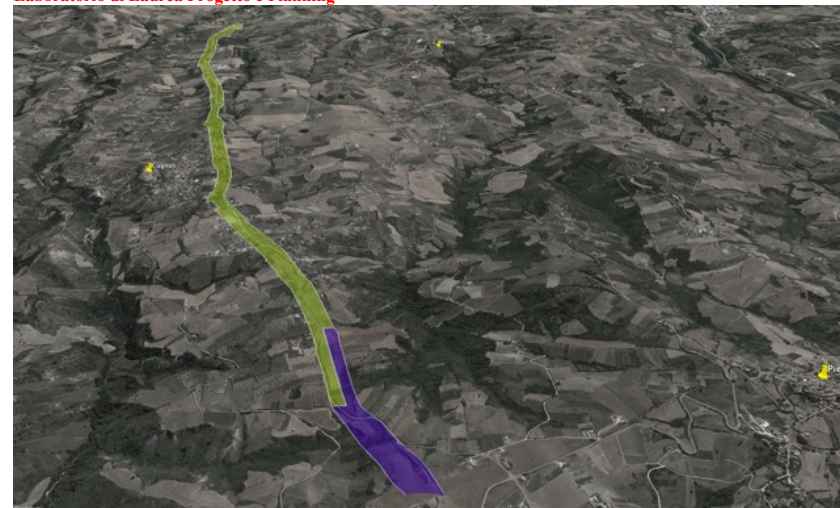
Associazione Terrae onlus - Associazione terrae onlus coordina le attività

del **CeDTerra** del Comune di Casalini Contrada

www.casediterra.it

Emilio Chiodo, Facoltà di Bioscienze, Tecnologie per il cibo, agricoltura e ambiente, Università di Teramo

Rita Salvatore, Facoltà di Bioscienze, Tecnologie per il cibo, agricoltura e ambiente, Università di Teramo



Mapa dell'itinerario previsto (disponibile all'indirizzo web:

<https://www.dropbox.com/sh/n2hzywhqcsqw1/AADinQtQ5cFH1LrRVIJH41U6a?dl=0>)

Note e indicazioni particolari per il cammino e le attività di land use survey:

Associazione Terrae onlus - Associazione terrae onlus

L'Associazione Nazionale Città della terra cruda nasce a Samassi il 16 Novembre 2001. Fondatori dell'Associazione sono per la Sardegna i Comuni di **Samassi, Villamassargia, Serramanna, Ussana, Guasila, Vallermosa, San Sperate, Musei, Samatzai, Serrenti, Segariu, Nuraminis e Selargius**, per le Marche **Montegranaro e Treia** e per l'Abruzzo **Casalincontrada e Roccamontepiano**. Oggi aderiscono all'Associazione 40 Comuni in rappresentanza delle Regioni Sardegna, Abruzzo, Marche, Piemonte e Basilicata, Enti territoriali, un Ente Parco, liberi professionisti, Associazioni e Imprese. L'Associazione valorizza la cultura della Terra cruda e il patrimonio e i valori dei territori che appartengono a questa cultura, promuovendone lo sviluppo sostenibile. L'Associazione, attraverso le proprie attività, il sostegno alla ricerca scientifica ed alla sperimentazione, promuove il recupero delle tradizioni e del patrimonio edilizio, naturalistico, artistico e storico delle comunità.

Mattina:

ore 8,30: Ritrovo presso Palestra Comunale di Cugnoli

ore 9,30 Avvio del cammino a piedi, con il supporto di Abruzzo Avventure, Associazione L’Albatros e Associazione Culturale Villa Badessa

ore 13,00: Arrivo alla Cantina Marramiero

ore 15,00: trasferimento al Castello di Nocciano

Pomeriggio:

ore 17,00-19,00: Incontro di partecipazione con amministratori, portatori di interesse locale, associazioni e cittadini presso la Sala Consiliare del Comune di Rosciano

Attività specifiche e obiettivi da raggiungere nel corso della giornata:

Attività didattiche

Attività di ricerca sul campo

Attività di partecipazione

Attività di segnalazione e indicazione del percorso

Sono stati invitati a camminare con noi, e a raccontare le loro esperienze:

Sergio Rozzi, ERCI Team Onlus

“Il Cammino della Via dei Marsi”

Pierluigi Imperiale, Tratturo 3000

“Tratturo 3000, dodici anni di cammini per il Tratturo Regio”

https://www.facebook.com/pg/tratturomagno/about/?ref=page_internal

Gianluca De Sanctis, Camera di Commercio Pescara Chieti

“Progetto Le Vie dei Tratturi”

Manuela Cozzi, Progetto Gal Gran Sasso Velino Tratturi e cammini. Vie e civiltà della transumanza patrimonio dell’umanità

Bruno Petriccione Tenente Colonnello del Carabinieri

Giovanni D’Amico, Vicepresidente Consiglio Regione Abruzzo

Lorenzo Berardinetti, Assessore all’Ambiente e Lavori Pubblici, Regione Abruzzo



Mappa dell’itinerario previsto (disponibile all’indirizzo web:

<https://www.dropbox.com/sh/n2hzfywhqcsqw1/AADinQtQ5cFH1LrRVIJH41U6a?dl=0>)

Note e indicazioni particolari per il cammino e le attività di land use survey:

ERCI Team Onlus <http://www.erciteam.it/it/>

L’ERCI TEAM ONLUS è un’Associazione di promozione sociale-sportivo-ambientale sorta nell’anno 1990 e riconosciuta come Onlus nel 2004, che ha lo scopo di promuovere iniziative integrate di cooperazione sul tema ambientale, sportivo, sociale e culturale tra l’Italia e i Paesi interessati.

Da anni opera in Perù in progetti di cooperazione plurilaterale ambientale e sportiva, di formazione, promozione, attività ed iniziative di sviluppo economico a favore delle comunità locali, a difesa e tutela del loro patrimonio ambientale, storico, sociale e culturale.

Attualmente opera in Ayacucho nel progetto per la creazione della prima area protetta Regionale “Riserva Naturale Antonio Raimondi”, promosso dal 1998 dall’Ambasciata Italiana in Perù per il tramite dell’Istituto Italiano di Cultura di Lima, finanziato dal Fondo Italo Peruviano. In Italia si occupa principalmente della valorizzazione, difesa e tutela dell’habitat e dell’ambiente, nonché del patrimonio naturale, archeologico, paleontologico, geologico, urbanistico, storico ed artistico, particolarmente di tutte le aree ricadenti nell’area della Marsica Fucense ed in generale di tutto il territorio abruzzese, per il miglioramento della qualità della vita e la difesa, tutela e conservazione delle specie protette, fauna e flora, di cui l’Orso bruno marsicano ne rappresenta la priorità assoluta.

Mattina:

ore 8,30: Ritrovo presso Palestra Comunale di Rosciano

ore 9,30 Avvio del cammino a piedi

ore 13,00: Arrivo a Villareia di Cepagatti, visita chiesa della Madonna del Rosario sul Tratturo, chiesa tratturale di S. Maria della Pietà, area protetta Torrente Nora, a cura di Archeoclub onlus d'Italia sezione Cepagatti

ore 15,00: trasferimento Comune di Cepagatti, sala Conferenze, visita Palazzo Marcantonio

Pomeriggio:

ore 17,00-19,00: Incontro di partecipazione con amministratori, portatori di interesse locale, associazioni e cittadini presso sala Consiliare del Comune di Cepagatti

Ore 20:00: Momento conviviale di chiusura del Cammino presso Borgo di Villa Badessa di Rosciano, a cura di Associazione Culturale Villa Badessa

Attività specifiche e obiettivi da raggiungere nel corso della giornata:

Attività didattiche

Attività di ricerca sul campo

Attività di partecipazione

Attività di segnalazione e indicazione del percorso

Sono stati invitati a camminare con noi, e a raccontare le loro esperienze:

Rosanna Torlontano, Stefano Trinchese

DILAS - UNICH

Antonella Crudo, Aldo Pezzi, Silvano Agostini

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della città dell'Aquila e dei comuni del cratere, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Massimo Bottini, Italia Nostra, Associazione CO.MO.DO

Gianluca De Santis, Eccellenze in Digitale – Chieti HUB



Mapa dell'itinerario previsto (disponibile all'indirizzo web:

<https://www.dropbox.com/sh/n2hzfywhqcsq1w1/AADinQtQ5cFH1LrRVIJH41U6a?dl=0>)

Note e indicazioni particolari per il cammino e le attività di land use survey:

AMODO

<https://www.facebook.com/AlleanzaMoDo/>

<https://mobilitadolce.net>

27 associazioni unite per far emergere una visione unitaria della mobilità dolce nel nostro Paese

L'**Alleanza** per la Mobilità Dolce nasce dal desiderio delle più importanti Associazioni Nazionali impegnate sul tema, ognuna nel suo ambito specifico, di far emergere una visione unitaria della mobilità dolce.

Le Associazioni hanno costituito l'Alleanza al fine di collaborare per promuovere e far crescere la mobilità dolce, attraverso una serie di azioni e attività da sviluppare congiuntamente. Le Associazioni che formano l'Alleanza si riconoscono nel Manifesto per una nuova Alleanza per la Mobilità Dolce.

<http://mobilitadolce.net/wp-content/uploads/2018/04/Manifesto-aggiornato-AMODO.pdf>

Paolo Fusero, Direttore Dd'A

Roberto Mascarucci, Direttore CESA, responsabile laboratorio di laurea Progetto e Planning

Piero Rovigatti, responsabile scientifico Workshop

Anna Pia Urbano, Osservatorio Tratturi Bene Comune

Freddy Díaz, **Universidad de la Salle**

Partecipano all'incontro rappresentanti delle amministrazioni locali, delle Università degli Istituti scolastici e delle associazioni coinvolte nel progetto.

